



Interreg



Cofinanziato
dall'Unione europea
Cofinancé par
l'Union européenne

Marittimo-IT FR-Maritime

INVECE

Interreg
Europe



Co-funded by
the European Union

REC4EU

Ricognizione delle iniziative CER in Toscana

Roberto Bianco - ARRR Spa

Firenze, 30 settembre 2024

Fasi / obiettivi progetti INVECE e REC4EU

Raccolta ed elaborazione dati nell'ambito dei progetti europei INVECE e RECEU

- Schede per i Comuni
- Attività di promozione ed informazione su tutta la regione ha permesso di rilevare (incontri, webinar, bilaterali) le iniziative di CER in Toscana (costituite, in fase di costituzione, in implementazione cc.), evidenziando obiettivi, criticità, forma giuridica, impianti da realizzare, soggetti coinvolti ecc..
- Collaborazione con gli stakeholder

Definizione di prototipi e modelli di riferimento di CER per aiutare le comunità locali ad organizzarsi per produrre e condividere energia rinnovabile e diffusione / condivisione di **buone pratiche**

Supporto ed assistenza alle CER

Creazione di un Osservatorio Transfrontaliero (e Regionale) delle Comunità Energetiche

Proposte di miglioramento della policy e della governance a livello territoriale (strumenti di politica pubblica) e i servizi connessi per la creazione, lo sviluppo e la sostenibilità di Comunità Energetiche Rinnovabili

Scheda raccolta dati



| Nome CER | Area interessata | Costituzione CER | Promotori - fondatori | Altri membri / soggetti coinvolti | Principali partner | Forma giuridica |
|---|--|---|---|---|---|--|
| Nome della CER se già definito o il nome dell'area geografica in cui si sta costituendo | Area in cui opererà la CER: quartiere, comune, provincia, regione ecc..o comune in cui sono ubicati gli impianti di produzione o dove si trova la cabina primaria. | in costituzione / costituita (inserire la data) / accesso a incentivi o contributi (iscrizione portale GSE) | Soggetti che hanno promosso la costituzione della CER e se poi sono diventati fondatori o membri della CER. | Altri soggetti coinvolti diventati (o che potrebbero diventare) membri della CER. N. membri e distinzione tra consumer, producer e prosumer | Partner individuati dalla CER o dal promotore (ad es. Comune con gara) per sviluppare e / o gestire la CER: e ruolo (ad es. sviluppo software ...) o per finanziare e realizzare gli impianti RES | Forma giuridica scelta e la motivazione (per controllo pubblico, libera partecipazione dei soci, per dimensioni CER ecc..) |

| Potenza impianti | Tipologia RES e sito | Stato impianti | Finanziamento impianti | Obiettivi e attività | Eventuali criticità | Fasi successive per sviluppo CER | Referente | Note |
|------------------|---|---|--|--|---|--|---|--|
| in kW | Sito di installazione: tetto, a terra (in area agricola, industriale, dismessa ...), pensilina e in quale Comune. Eventuale presenza di sistemi di accumulo e di stazioni di ricarica | studio fattibilità / progetto / realizzato / in esercizio | Chi realizza l'impianto (CER, membro o terzo produttore) e come sarà finanziato: fondi propri, prestito banca, raccolta fondi, project financing, finanziamenti regionali (FESR), PNRR ... | Obiettivi prevalenti: economici o sociali o entrambi e se per i membri o per la comunità (supporto a soggetti svantaggiati e associazioni volontariato, fornitura servizi ai membri, gruppi acquisto energia, welfare aziendale, contenimento costi energetici ecc.) | Criticità in fase di costituzione e /o sviluppo della CER (autorizzazione impianti; difficoltà ad operare sul mercato in presenza di grandi player dell'energia; bilanciamento produzione e consumo, supporto tecnico ..) | Fasi programmate per sviluppare / rafforzare la CER: iscrizione a speciali registri, trasformazione giuridica, ingresso nella CER degli enti pubblici, aggregazione sotto unico o altro soggetto giuridico ... | nome, cognome, ruolo, mail, tel, sito web | Particolari iter autorizzativi, aspetti economici e finanziari di rilievo, atti di promozione o costituzione, modalità di coinvolgimento degli associati, quote di iscrizione, ripartizione dei benefici / incentivi |

Ricognizione CER / 1

| promotore | iscritte portale GSE | costituite legalmente | in fase di costituzione | in fase di definizione | Totale |
|--|----------------------|-----------------------|-------------------------|------------------------|-----------|
| Comune / Ente pubblico | 1 | 8 | 16 | 27 | 52 |
| Associazione / cittadini | 1 | 1 | 3 | 2 | 7 |
| Cooperativa | | 1 | 1 | 1 | 3 |
| Imprese / associazione categoria | 3 | | 3 | 1 | 7 |
| Produttore terzo (ESCo, utility, GI..) | | 4 | 6 | | 10 |
| Totale | 5 | 14 | 29 | 31 | 79 |

Ricognizione CER / 2

Dato disponibile su **forma giuridica**: 68%

- Associazione non riconosciuta: 67%
- Associazione riconosciuta: 7%
- Fondazione partecipazione: 15%
- Cooperativa: 11%

Aggregazioni: 22%

n. comuni aggregati: 80

Aggregazioni + cabine condivise: 40%

Dato disponibile su **business plan o masterplan**: 44%

- Fatto prima della costituzione: 80%
- Non fatto prima della costituzione: 20%

Dato disponibile su **partneriato**: 62%

- No partner, gruppi interni: 10%
- Università: 15%
- Selezione per FV e CER: 19%
- Selezione per fattibilità: 48%
- Partecipata: 8%

Dato disponibile su **finanziamento impianti**: 44%

- Fondi propri: 26%
- PPP: 62%
- Partecipata: 12%

Sviluppo CER: 10%

Ricognizione CER / 3 - criticità ed opportunità emerse

- ✓ Scarsa **conoscenza** autoconsumo diffuso: necessità di informazione, formazione e supporto
- ✓ Convincere i soggetti a **partecipare ad una CER** nonostante si guadagni poco o niente: promuovere CER e comunicare i benefici dell'autoconsumo e della condivisione dell'energia come valore aggiunto per la comunità
- ✓ Assenza di **Business Plan**, master plan e piano attività pluriennale per sostenibilità economica CER.
Prima si costituisce la CER con pochi membri e su una ipotesi di FV su area di proprietà.
Imprese o Comuni possono partecipare alla CER anche per accedere a possibili finanziamenti (es. FESR).
Poca condivisione delle iniziative a livello locale soprattutto se hanno le stesse finalità
- ✓ Scelta della **forma giuridica** della CER
- ✓ Ottimizzazione del **bilanciamento** tra produzione e consumo di energia - pianificazione dell'ingresso di nuovi impianti in base a taglia e dei consumi incrementali - combinazione profili di consumo diversi - ottimizzazione dell'energia condivisa attraverso la condivisione delle informazioni tra i membri
- ✓ Sviluppo e gestione della CER da parte di **aggregazioni** di soggetti (Unione Comuni, Provincia Associazione)
- ✓ Difficoltà nel processo di **autorizzazione**, anche nella individuazione della procedura da seguire e dei relativi tempi
- ✓ Difficoltà a reperire i **finanziamenti** per realizzare impianti: la CER ha limitata capacità di attirare risorse finanziarie;
- ✓ Realizzazione **impianti FV di grandi dimensioni** (> 1 MW): se una sezione (1 MW) è messa nella disponibilità della CER,
- ✓ **Supporto e rapporti con il GSE**

Determinazione tariffa incentivante

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ENTI DEL TERZO SETTORE
ENTI DI PROTEZIONE AMBIENTALE



TARIFFA PREMIO PIENA

ALTRE TIPOLOGIE DI AUTOCONSUMATORI



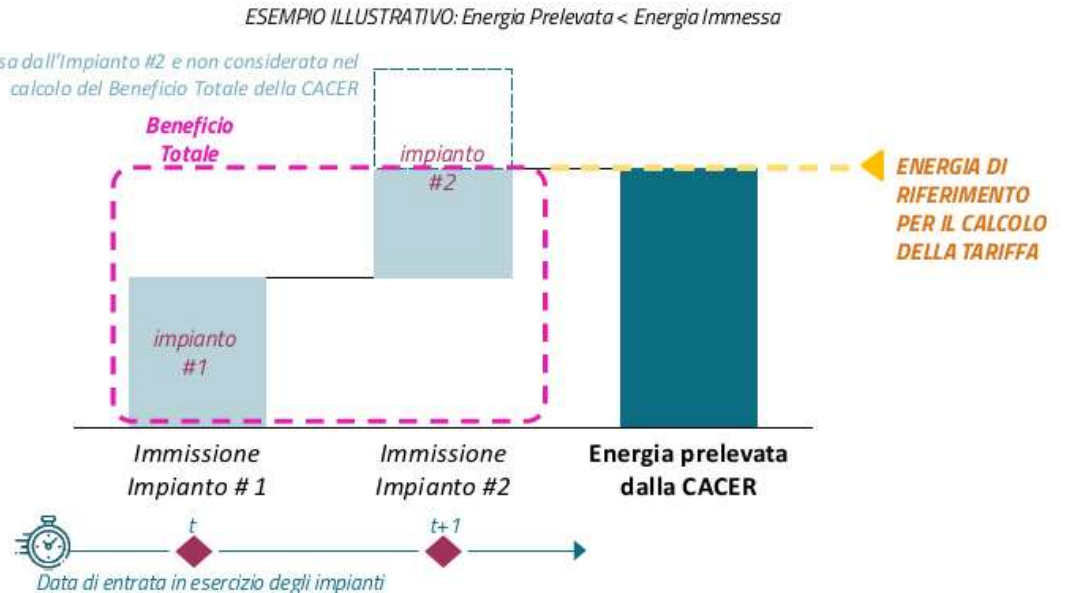
DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO
PROPORZIONALE A CONTRIBUTO RICEVUTO

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

TIP= tariffa premio
F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosci

Calcolo della tariffa incentivante nel caso di **accesso a contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili ed altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato entro il 40% dei costi di investimento ammissibili

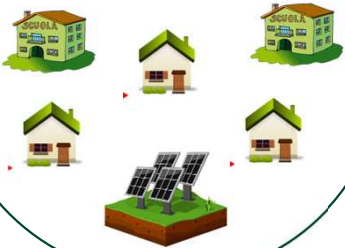
Il **Beneficio Totale** conseguibile dalla CACER è determinato sulla base del valore delle tariffe incentivanti assegnate ai singoli impianti di produzione la cui quota entra in regime di condivisione, **ordinati in base alla data di entrata in esercizio**



CER può gestire più configurazioni di autoconsumo

CER

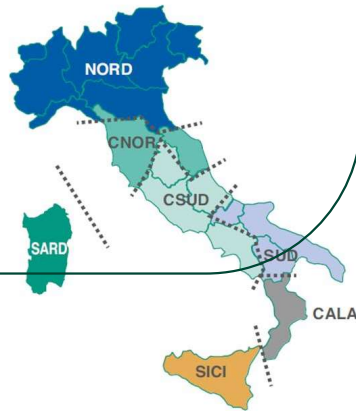
cabina primaria 1



cabina primaria 2



cabina primaria n



Zona mercato elettrico Centro Nord (Toscana e Marche)

CER (soggetto giuridico) può costituire e gestire più configurazioni di autoconsumo afferenti a cabine primarie diverse nell'ambito della stessa zona di mercato.

Purchè ogni configurazione:

- sia gestita in modo totalmente autonomo e separato, con calcolo energia condivisa per cabina primaria
- abbia almeno 2 membri in qualità di clienti finali e/o produttore
- abbia almeno 2 punti di connessione distinti a cui siano collegati 1 utenza di consumo e 1 impianto di produzione

Per ogni configurazione deve essere fatta una specifica richiesta al GSE di accesso al servizio di incentivazione.

No!

È possibile aderire da ogni parte d'Italia, come semplici consumatori, beneficiando di un risparmio fino al 30% sulla bolletta energetica



Il progetto INVECE / Manifestazione di Interesse / 1

Oggetto

- Selezione di almeno 2 CER in ogni territorio (per un totale di almeno 10)
- Fornitura di un servizio di assistenza (sotto forma di consulenze, audit ecc.), in base alla richiesta di supporto della CER (no concessione di sovvenzioni in denaro ma soggetta a de minimis)
- Definizione ed attuazione per ogni CER di un piano di accompagnamento, supporto e assistenza (durata 8 mesi)

Beneficiari del servizio

- CER costituite
- CER in fase di costituzione, attraverso un soggetto promotore in grado di dimostrare il ruolo all'interno dell'iniziativa di sviluppo della CER

che per il servizio richiesto non hanno avuto, non hanno o non avranno un supporto / consulenza ecc.. (il supporto non è cumulabile con altri tipi di contributi od agevolazioni)

Partecipazione alla selezione

Attraverso il formulario di candidatura (sul sito del progetto) a cui allegare:

- atto costitutivo e statuto per CER già costituita; delibera, verbale, accordo o altro documento atto a dimostrare l'iniziativa di sviluppo della CER per quelle in fase di costituzione
- griglia di autovalutazione (progetto descrittivo CER, richiesta di assistenza ed i relativi criteri di valutazione)
- documenti facoltativi che possano facilitare la valutazione della commissione (es. business plan)



Il progetto INVECE / Manifestazione di Interesse / 2

Criteri di selezione

Il sostegno è concesso sulla base di procedura valutativa con punteggio: sarà attribuito il punteggio utile alla formazione dell'elenco delle domande ammissibili al sostegno sulla base dei punteggi indicati dal richiedente secondo i criteri di valutazione definiti nell'allegato.

Selezione

La commissione giudicatrice è composta da otto membri, uno per ogni partner del progetto
Graduatoria per ognuno dei 5 territori che rimarrà aperta per l'eventuale utilizzo a scorrimento sia dei partner del progetto INVECE che di eventuali soggetti esterni interessati alla assegnazione di aiuti alle CER
Il beneficiario che riceve l'aiuto dovrà sottoscrivere l'accettazione dello stesso nel quale è evidenziato il valore economico dell'assistenza

Pubblicazione

Dopo approvazione dell'Autorità di Gestione (ottobre-novembre???)

Sarà online sul sito web del progetto INVECE:

https://interreg-marittimo.eu/it/web/invece/?fbclid=IwY2xjawFfX9pleHRuA2FlbQIxMQABHS-ccOfjx3AE2sRtT7fLJoryIRO_16PBi7abr2RnPu95-EV_uK4qU4txbg_aem_Ded_XXZsJdniT1jfZoQujw

Buone pratiche progetto REC4EU / 1

ALEC - Bando regionale per il sostegno di progetti partecipativi e cittadini per la transizione energetica

Bando regionale (Nuova Aquitania) per finanziamenti a sportello con diverse scadenze e per fasi successive per sostenere progetti innovativi di tipo partecipativo e di cittadini sulle FER, aperto anche alle CER:

1. supporto per mobilitazione, consultazione e studi legali ed economici (70% del costo, max 30.000 €);
2. supporto per studi di fattibilità tecnica e gestione progetto (70% del costo max 30.000 €);
3. bonus di partecipazione dei cittadini (la Regione investe 1 € per 1 € investito da un cittadino);
4. premialità (ulteriore finanziamento) per reinvestimento in nuovi progetti innovativi o efficienza energetica o povertà energetica.

ALEC - Finanziamento regionale per consulenti locali a sostegno delle iniziative su FER e CER

La Regione della Nuova Aquitania finanzia le attività di CIRENA (rete di formatori / animatori) in grado di formare e supportare consulenti, professionisti, autorità locali, proprietari di progetti, enti e chiunque interessato allo sviluppo di una CER su: sensibilizzazione, consulenza legale, tecnica e finanziaria, networking, diffusione di buone pratiche, come creare una comunità (progetto e business plan), come strutturare un piano di comunicazione per mobilitare il supporto locale ed affrontare gli aspetti sociali e solidali, come gestire una CER.

Anche incontri di educazione ecologica con gli studenti delle scuole per aumentare la consapevolezza, trasferire conoscenze, dimostrare obiettivi e opportunità.

Chi dimostra di aver partecipato ad un corso di formazione ottiene una premialità su bandi regionali di assistenza.

Buone pratiche progetto REC4EU / 2

ENERGIE COMMUN – Bando per progetti a sostegno della condivisione dell'elettricità attraverso la creazione di CER

Bando da 7 mil € per promuovere lo sviluppo di CER in Vallonia per sostenere due tipi di progetto:

- Singolo, per lo sviluppo di una singola CER, che legalmente non esiste ancora.
- Multiplo per la creazione di almeno 3 CER guidate da un unico ente di gestione che possa offrire sia supporto per lo sviluppo delle CER (tecnico, gestionale, legale, fiscale, contabile, economico e/o di comunicazione) sia coordinamento per incoraggiare la condivisione di informazioni ed esperienze (attraverso strumenti, anche digitali); l'obiettivo è di formare entità di gestione, aumentarne le competenze e mobilitare o reclutare partecipanti.

TAMPERE - Metodo Transition Arena nello sviluppo urbano e delle FER

Città di Tampere, Università di Tampere e centro di ricerca tecnica VTT della Finlandia hanno impiegato Transition Arenas (metodo basato su approccio di ricerca Transition Management) quale strumento strategico per facilitare (attraverso seminari) uno scambio di conoscenze e idee tra attori di diversi settori (pubblico, organizzazioni educative e di ricerca, aziende e cittadini) per condividere cambiamenti sistemici e disegnare un futuro sostenibile a partire dalle CER.

ANDALUSIA – Promozione e coordinamento delle CER a livello regionale

Creazione di Community Transformation Office (con fondi Next Generation EU) per il coordinamento e monitoraggio delle CER (Data base), favorire l'aggregazione, la gestione e la mobilitazione di investimenti privati, fungere da catalizzatori di progetti FER. Supporto per le aziende sociali locali che svolgono un ruolo cruciale nella promozione delle CER con un'azione speciale contro la povertà energetica che devono iscriversi al data base CER regionale.

DIRETTIVA (UE) 2024/1711 del 13 giugno 2024

che modifica le direttive (UE) 2018/2001 e (UE) 2019/944 per il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione



il punto 8 dell'art. 2 (definizione di cliente attivo) è sostituito dal seguente:

«8) “cliente attivo”: un cliente finale o un gruppo di clienti finali consorziati che consuma o conserva l'energia elettrica prodotta nei propri locali situati all'interno di un'area delimitata o autoprodotta o condivisa in altri locali, oppure vende l'energia elettrica autoprodotta o partecipa a meccanismi di flessibilità o di efficienza energetica, purché tali attività non costituiscano la principale attività commerciale o professionale;»;

Libertà di scelta dei fornitori

Gli Stati membri assicurano che tutti i clienti siano liberi di acquistare energia elettrica dai fornitori di loro scelta. Gli Stati membri provvedono affinché tutti i clienti siano liberi di avere più di un contratto di fornitura di energia elettrica o più di un accordo di condivisione dell'energia allo stesso tempo e che, a tal fine, abbiano il diritto di avere più di un punto di misurazione e di fatturazione coperti dal punto di connessione unico per i loro locali. Ove tecnicamente fattibile, i sistemi di misurazione intelligenti introdotti in conformità dell'articolo 19 possono essere utilizzati per consentire ai clienti di avere più di un contratto di fornitura di energia elettrica o più di un accordo di condivisione dell'energia allo stesso tempo.»;

Diritto alla condivisione dell'energia

Gli Stati membri assicurano che i clienti attivi che partecipano alla condivisione dell'energia:

a) abbiano diritto a che l'energia elettrica condivisa immessa nella rete sia dedotta dal consumo totale misurato entro un intervallo di tempo non superiore al periodo di regolazione degli sbilanciamenti e fatti salvi le imposte e i prelievi non discriminatori e gli oneri di rete commisurati ai costi applicabili;

Informazioni & contatti:

www.arrr.it

roberto.bianco@arrr.it

info.certoscana@arrr.it

0586 200007

0577 272367

Grazie per l'attenzione!